



## Comune di Pisa

### 2° Commissione Consiliare Permanente

*Politiche socio-sanitarie, Servizi alla persona, Cooperazione internazionale, Aspetti inerenti alla sicurezza e relativi regolamenti*

Pisa, 8 gennaio 2015

### MOZIONE URGENTE

Oggetto: **CHIUSURA CAMPO DELLA BIGATTIERA.**

La 2° Commissione Consiliare Permanente

visto che

è in atto un percorso per la chiusura del campo della Bigattiera, percorso in parte annunciato dalla assessora Capuzzi nel corso della seduta della commissione del 21 luglio scorso dedicata al ripristino del servizio scuolabus;

la Commissione era in attesa di conoscere il progetto annunciato dalla assessora Capuzzi ed ha più volte espresso anche attraverso atti concreti, a partire dalla mozione preparata e votata il 1° agosto 2013, interesse per le sorti degli abitanti del campo della Bigattiera;

dalle audizioni effettuate in data 11 e 17 novembre 2014, ha appreso che in data 31 ottobre 2014 si sono conclusi i colloqui effettuati dalle assistenti sociali della Società della Salute con ciascuna delle famiglie della Bigattiera e che in tali colloqui sono state offerte soluzioni alternative alla permanenza nel campo, di tipo abitativo, transitorio o permanente, per le famiglie con titolo di soggiorno e consistenti nel solo rimpatrio assistito per le famiglie senza titolo di soggiorno;

gli abitanti attuali del campo sono quasi tutti di nazionalità macedone e si aggirano intorno alle 130 persone: di queste solo 42 hanno un permesso di soggiorno (comprese le persone con permesso per disabilità e malattia);

molti dei bambini ospiti del campo, circa il 50% degli abitanti complessivi, sono nati in Italia e secondo le leggi sulla cittadinanza vigenti in Macedonia sono apolidi di fatto;

il campo della Bigattiera fu istituito nel dicembre 2003 dalle stesse autorità cittadine per chiudere alcuni campi abusivi a Pisa, in vista della piena implementazione del progetto Città Sottili e che molte delle famiglie che si trovano al campo sono state indirizzate qui dai servizi sociali;

appreso che

non è stato steso preliminarmente un progetto per la chiusura del campo e che questo verrà formulato a posteriori sulla base delle audizioni effettuate e che non vi è quindi un termine temporale prefissato per la chiusura del campo stesso;

considerato che

la chiusura del campo della Bigattiera, così come di tutti i campi, è un obiettivo condiviso, sia per la sua totale inadeguatezza sotto il profilo urbanistico ed igienico, sia per la sua separatezza e lontananza dai centri abitati e dalla città che lo rende luogo di segregazione e di alta marginalità sociale;

l'obiettivo dell'inclusione è alla base della "*Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei caminanti. Attuazione comunicazione Commissione europea n.173/2011*" per gli anni 2012 – 2020 e che tale piano prevede, per le annualità indicate, di aumentare le capacità di inclusione delle istituzioni e della società civile attraverso l'attivazione di "Piani locali per l'inclusione sociale delle comunità";

la "Strategia" chiede di superare il modello di accoglienza fondato sui "campi nomadi" e, al contempo, ribadisce la "sostanziale inadeguatezza" della pratica degli sgomberi, ribadendo la necessità di politiche abitative organiche da avviare con il coinvolgimento attivo delle stesse comunità rom, sinti e camminanti;

la delibera della Regione Toscana n. 128 del 27 febbraio del 2013, con oggetto "Istituzione tavolo regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti" ha la finalità di promuovere il più ampio coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni pubbliche e del terzo settore presente nel territorio regionale;

impegna il Sindaco e la Giunta

ad istituire un Tavolo locale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti che conduca alla elaborazione del Piano locale per l'inclusione sociale delle comunità.

a lavorare per la elaborazione di progetti di inclusione sociale secondo i 10 principi di base comuni sull'inclusione dei Rom, evidenziando in modo particolare la necessità del coinvolgimento di tutta l'area vasta pisana.

ad inserire, pertanto, il percorso di chiusura del campo della Bigattiera in un progetto più organico, anche in ordine ai tempi di attivazione necessari, in modo da ricomprendere questo obiettivo nel più generale Piano locale per l'inclusione sociale sopra menzionato.

---

*Mozione votata dalla 2° C.C.P. in data 24 novembre 2014*

*a maggioranza dei presenti 7*

*favorevoli 3*

*contrari 2*

*astenuti 2*



**COMUNE DI PISA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE**

Pisa, 13 gennaio 2015

Al Sindaco di Pisa  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**MOZIONE**

Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PORTA A MARE – APERTURA DI VIA VIVOLI.**

Premesso

che, nell'ambito del progetto di "riqualificazione" di Porta a Mare e del progetto di recupero del canale dei Navicelli, sono state adottate soluzioni urbanistiche che hanno aggravato la situazione del traffico, in particolare:

- via Livornese che era a doppio senso è stata ridotta a senso unico;
- dalla zona Corte Sanac è stato vietato il passaggio verso via Livornese, costringendo il passaggio sull'Aurelia attraverso via del Chiassatello;
- via Vivoli è stata chiusa costringendo ancora una volta il passaggio sull'Aurelia attraverso via del Chiassatello;
- che i cittadini residenti sono costretti a subire una situazione di congestione del traffico, protratta per molte ore ogni giorno, di cui hanno più volte manifestato il loro disagio, sia presso il CTP competente che attraverso la raccolta di firme per la riapertura di via Vivoli;
- che le Autorità competenti, a cui si sono rivolte i cittadini stessi, si sono chiuse ad ogni tipo di soluzione che divergesse dal progetto originario della stessa Amministrazione;
- che il M5Stelle considera prioritaria la volontà dei cittadini, che comunque hanno diritto di vivere il loro quartiere nella maniera migliore, cosa che è resa impossibile sia dal rumore delle auto in fila che dall'emissione dei gas di scarico delle auto che rendono l'aria insalubre
- che tale situazione di disagio non può essere completamente superata dall'apertura delle rotonde sulla Via Aurelia, in progetto di, comunque, futura realizzazione;

considerato

che il CTP 2 si è espresso all'unanimità per la riapertura di via Vivoli;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a rivedere la situazione urbanistica di Porta a Mare, in particolare a voler considerare l'apertura di via Vivoli.

*La Consiglieria comunale*  
**Elisabetta Zuccaro.**

Picante a 19,40

in sole

Roh



COMUNE DI PISA  
Gruppo Consiliare

**PARTITO DEMOCRATICO**

ID. 1100832

15-01-2015

## MOZIONE URGENTE

Oggetto: Servizi educativi 0-6

NOTA: a Roma, il 28 gennaio 2015 ci sarà la prossima riunione dello Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, dove verrà iniziato il percorso per la predisposizione de il Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva.  
(da licenziare entro giugno 2015). ( <http://www.minori.it/osservatorio> )

### PREMESSE:

Premessa l'importanza del Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, 0-6 anni, in ragione:

- della loro straordinaria valenza educativa per la crescita dei bambini/e
- della loro importanza per i bisogni educativi e organizzativi delle famiglie.
- Del fatto che scelta educativa di una precoce scolarizzazione rappresenta un efficace contrasto alla successiva dispersione scolastica, che nel nostro Paese e in particolare in Regione Toscana percentuali allarmanti.

### CONSIDERATO:

Che il DDL 1260 ( <http://parlamento17.openpolis.it/atto/documento/id/31456> )  
(prima firma sen. Puglisi ) rappresenta una rivoluzione epocale nello sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia e che prevede:

- Generalizzazione dei servizi 0-6 anni passando da servizi a domanda individuale a servizi che garantiscano a tutti i bambini/e l'accesso a servizi educativi di qualità.
- Definizione di livelli essenziali di prestazione (LEP) che devono essere raggiunti dai servizi prescolari con la definizione della loro qualità educativa e gestionale.
- Previsione di un impegno finanziario inedito dello Stato nell'assicurare in tutto il paese i primi due punti; impegno finanziario che preveda la suddivisione dei costi del servizio su quote capitarie per il 50% a carico dello stato, 30% a carico dei comuni e il 20% in media a carico delle famiglie. Ad oggi lo stato è intervenuto in misura marginale nella copertura dei costi sui nidi 0-3 e parziale sui costi delle scuole dell'infanzia.

**CONSIDERATO:**

- l'impegno e risultati raggiunti dal comune di Pisa nello sviluppo di quantità e qualità dei servizi educativi 0-6, avendo assicurato l'azzeramento delle liste di attesa per nidi e scuole dell'infanzia ovvero offrendo risposte al 100% della domanda reale. Pisa assicura una copertura che arriva al 50% della potenziale domanda per i nidi (circa tre volte il dato nazionale) e al 95% della domanda potenziale per le scuole d'infanzia.
- Considerato che il Comune di Pisa insieme ai Comuni dell'area pisana hanno definito e applicato un sistema innovativo di indicatori standard della qualità educativa e gestionale dei servizi nido con la supervisione dell'Istituto degli Innocenti per assicurare standard di qualità indipendentemente dalla forma di gestione;
- che il Comune di Pisa ha sviluppato un sistema integrato di nidi a gestione diretta, indiretta e convenzionata e un sistema integrato di scuole dell'infanzia statali, comunali e regionali (le sezioni Pegaso),
- che questa strategia ha garantito la qualità, la quantità e la sostenibilità di servizi educativi.

**CONSIDERATO:**

che il comune di Pisa contribuisce al lavoro della Commissione Istruzione Nazionale dell'ANCI che a sua volta ha contribuito in forma consultiva alla stesura del DDL 1260, e che contribuisce ai lavori dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza dove è stato nominato in rappresentanza dell'ANCI al posto del comune di Reggio Emilia e insieme ai Comuni di Torino e Napoli.

**SI INVITA Il Sindaco e la Giunta**

a operare in ogni forma possibile per sostenere il percorso parlamentare del DDL 1260  
In tutti i vari contesti, a partire dalla predisposizione del Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva.

FRANCESCO DEL CORSO  
francesco del corso (PD)  
Giovanna Bignardi (PD)  
Maurizio (PD)  
Pamela Gatti (PD)  
Fortunato de Negri (PD)  
Vedica Dotti (PD)  
Juri Giammi (PD)

Vito (RP)  
Rita Marzotti (LP)  
francesco (PD)